

Questa terra

LUCA OTTOLENGHI

Era ora di cantare! Quella mattina, la prima mattina senza mia madre, io volevo cantare. Come quando ero piccolo, e non riuscivo mai ad alzarmi per andare a scuola, e lei

mi prendeva in braccio e mi portava davanti alle finestre del salone. Solo così, diceva, riusciva a svegliarmi.

Le spalancava sull'azzurro. Il Monte Rosa splendeva all'orizzonte! M'indicava col dito le vette innevate e intonava una cantilena che mi commuoveva sempre. Aveva una bella voce mia madre, la più bella del coro della chiesa. Faceva così: "Salve Regina... Mater Misericordiae... Na na na na na...". Poi non la ricordo più: ho chiuso da tempo con messe e canti sacri. Odio anche solo l'idea di Dio, quella tradizionale, intendo.

romanzo | iemme edizioni

FORMATO 11,5x16,5 CM. | BROSSURA

ISBN 9788899928070

PAG. 328 | EURO 9,90

COLLANA: PANTONE

USCITA PREVISTA: GIUGNO

TARGET: amanti della narrativa, del racconto breve, racconti di formazione

Progetto editoriale vincitore del programma indetto dalla SIAE denominato "SILLUMINA - Copia privata per i giovani, per la cultura (Ed. 2016)" - Bando "Nuove opere".



SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Questa terra

LUCA OTTOLENGHI

Francesco Bassano, detto Frank, è il ragazzo più arrabbiato del nuovo millennio.

Si è sempre sentito fuori posto nel mondo, e anche nella sua famiglia di fede cattolica e un po' bacchettona. Nell'estate del 2001 rimane orfano di madre e i suoi amici vengono massacrati al G8 di Genova. La sua vita sembra giunta al capolinea.

Fino a quando, in seguito alle confessioni della madre in fin di vita, scopre di avere uno zio che aveva praticato la lotta armata negli anni Settanta. E, soprattutto, di avere avuto un nonno partigiano.

Lo zio abita nei boschi ai piedi del Monte Rosa, ai margini di un paese dove il nonno aveva combattuto durante la Resistenza...

Il vento dell'estate porterà il giovane protagonista in quei luoghi selvaggi alla ricerca della verità su se stesso, sulla sua famiglia, sulla Storia.

Tra gag scanzonate, corse e risse furibonde nei boschi, silenzi silvestri e chiacchierate esistenziali con lo zio, Frank si abbandonerà al proprio richiamo della foresta, venendo risucchiato dal gorgo ancestrale delle sue origini.

Luca Ottolenghi è nato a Novara nel 1983 e tutt'ora, dopo lunghi tormenti, vi risiede in tranquillità. Ha iniziato a scrivere quando ha smesso di suonare il pianoforte: e ha sempre pensato che in qualche modo le due cose fossero collegate. Carsicamente ha sempre fatto il giornalista ma ha dovuto svolgere anche miriadi di mestieri, durante i quali ha sempre mantenuto salda la fede nella scrittura. "Questa terra" è il primo romanzo di una trilogia di (de)formazione.



iemme edizioni

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 451358
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it